



SICUREZZA SUL LAVORO



**SCHEDE DI SICUREZZA DEI
PRODOTTI DETERGENTI**
Ai sensi del Reg. (CE) 1907/2006 e Reg. (CE) 453/2010

CANTELLO s.r.l.

VIA VENARIA 46 - 10148 TORINO - TEL 011/22 66 280 FAX 011/22 66 553

Registro Imprese CCIAA Torino n° 04610760011 - REA TO-644532 - CAPITALE SOCIALE € 50.000,00 I.V.

sito internet: www.cantello.it e-mail: cantello@cantello.it posta certificata: cantello@pec.cantello.info

INFORMATIVA PRIVACY DISPONIBILE SUL SITO INTERNET www.cantello.it



RAT CONTROL

Bromadiolone

Revisione 2.0 del 29 Maggio 2015

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi del regolamento 453/2010 Allegato II

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ

1.1 - Identificatore del prodotto

Nome commerciale: **RAT CONTROL Bromadiolone**

PRODOTTO BIOCIDA (pt.14 RODENTICIDA)

Authorization of the Ministry of Health: **IT/2013/00108/AUT**

1.2 - Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usò previsto: esca rodenticida pronta all'uso in pasta fresca. Per uso professionale e non professionale.

Usi sconsigliati: da non impiegare in agricoltura. Evitare l'impiego in presenza di alimenti o mangimi non protetti

1.3 - Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

ORMA S.r.l. Via Saba, 4 - 10028 - TROFARELLO (TO) Tel. 0116499064 Fax 0116804102

Tecnico competente della redazione della SDS: aircontrol@ormatorino.it

1.4 - Numero telefonico di emergenza

In caso di malessere consultare un centro antiveleni. CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE NIGUARDA (MI)
02 66101029.

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 - Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Le informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Non classificato

2.2 - Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Avvertenza:-----

Pittogrammi:-----

Frase Di Rischio (H): -----

Consigli Di Prudenza (P):

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Pag. 1 a 8



RAT CONTROL

Bromadiolone

Revisione 2.0 del 29 Maggio 2015

- P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini
P103 - Leggere l'etichetta prima dell'uso.
P234 - Conservare soltanto nel contenitore originale.
P262 - Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P301 + P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/ un medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
P405 - Conservare sotto chiave.

2.3 - Altri pericoli

Informazioni non disponibili

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Informazione non pertinente

3.2 Miscele

Descrizione chimica: Esca raticida-topicida contenente un anticoagulante cumarinico.

Contiene:

NOME CHIMICO	CONC.	CLASSIFICAZIONE 1272/2008 (CLP)
BROMADIOLONE CAS 28772-56-9 EINECS 249-205-9	0,005 %	Acute Tox. 2 H300 Acute Tox. 1 H310 Acute Tox. Cat 1 H330 STOT RE 1 H372 Reprotox CAT 1A H360D Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chronic 1 H410
DENATONIO BENZOATO CAS 3734-33-6 EINECS 223-095-2	0,001%	Acute Tox. 4 H302 Acute Tox. 4 H332 Skin Irrit. 2 H315 Eye Dam. 1 H318 Aquatic Chronic 3 H412

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di carattere generale: Nei casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche, fornendo le informazioni contenute nell'etichetta e nella presente scheda. Il primo intervento, in caso di infortunio, deve essere effettuato da personale addestrato per evitare ulteriori complicazioni o danni all'infortunato.

Contatto con gli occhi: Lavare abbondantemente con acqua, possibilmente corrente, a palpebre aperte, per almeno 10'; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un

Pag. 2 a 8



RAT CONTROL

Bromadiolone

Revisione 2.0 del 29 Maggio 2015

fazzoletto pulito, asciutti. RICORRERE AL MEDICO. Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Contatto con la pelle:

Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare con abbondante acqua corrente e sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto.

Inalazione:

Portare all'aria aperta e lasciare riposare. In caso di disturbi persistenti consultare il medico.

Ingestione:

Consultare immediatamente un medico, mostrando la scheda di sicurezza. Non indurre il vomito per evitare il rischio di aspirazione attraverso le vie respiratorie.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al capitolo 11

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico e controllo delle funzioni vitali

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati: Polvere dry, CO₂, acqua nebulizzata, schiuma.

Mezzi di estinzione da evitare: Acqua a getto pieno. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli particolari di incendio: In caso di incendio, emissione di gas tossici e vapori irritanti. Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento di protezione: Indossare idoneo autorespiratore (soprattutto in locali chiusi) ed indumenti protettivi completi.

Procedure speciali:

Contenere la propagazione. Mantenersi sopravento. Evitare di respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata. Evitare che le acque di estinzione si disperdano nell'ambiente.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare idonei mezzi di protezione individuale (vedere sez. 8). Non fumare od usare fiamme libere.

6.2 Precauzioni ambientali

Tenere il prodotto lontano dagli scarichi, da acque fluviali e marine per evitare inquinamento ambientale (nel caso, avvisare le autorità competenti).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di spandimento sul suolo, raccogliere il prodotto con scopa e paletta senza sollevare polvere. Depositare il materiale raccolto in contenitori per lo smaltimento (vedere sezione 13).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.



RAT CONTROL

Bromadiolone

Revisione 2.0 del 29 Maggio 2015

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare di mangiare, bere e fumare. Impiegare indumenti protettivi adatti (vd.8). Dopo la manipolazione lavarsi con acqua e sapone: garantire una buona ventilazione dei luoghi di lavoro.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare negli imballaggi originali chiusi, lontano da alimenti e bevande ed in luoghi inaccessibili a bambini ed animali domestici. Possibilmente conservare a temperature comprese fra 5°C e 30°C.

7.3 Usi finali particolari

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

AEL: Breve termine-orale-consumatore: $2,3 \cdot 10^{-6}$ g Kg/giorno;
Medio lungo termine-consumatore: $1,2 \cdot 10^{-6}$ g Kg/giorno;
Breve termine fattore di sicurezza: 300 calcolato per il 70% di assorbimento orale nei ratti;
Medio lungo termine di sicurezza: 600 calcolato per il 70% di assorbimento orale nei ratti.

PNEC: Acqua dolce $1,7 \cdot 10^{-5}$ mg/L
Suolo > 0,0084 mg/Kg
Sedimenti: 0,83 mg/Kg peso secco
STP Microorganismi 0,32 mg/

8.2 Controlli dell'esposizione

Precauzioni generali: Usare la miscela secondo le indicazioni contenute in questa scheda. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale indicati nella presente sezione.

Protezione respiratoria: In ambienti poco ventilati nei quali si ritiene possibile la presenza di alte concentrazioni di miscela proteggere adeguatamente le vie respiratorie (maschera con filtro tipo A).

Protezione delle mani: Usare guanti impermeabili resistenti ai prodotti chimici (EN 374).

Protezione degli occhi: Usare occhiali protettivi con protezione laterale in caso di possibile contatto con gli occhi. Assicurarsi la disponibilità di docce e lavaggi oculari da usarsi in caso di emergenza.

Protezione della pelle: Usare camici protettivi.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Solido
Colore: Caratteristico
Odore: Caratteristico
pH: N.D.
Punto di infiammabilità: N.D.
Densità relativa: N.D.

9.2 Altre informazioni

Informazioni non disponibili



RAT CONTROL

Bromadiolone

Revisione 2.0 del 29 Maggio 2015

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non previste.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento, le cariche elettrostatiche e qualunque fonte di accensione.

10.5 Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica causa la formazione di composti pericolosi.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Meccanismo d'azione dei p.a.: La molecola del **bromadiolone** inibisce l'enzima Vitamina K epossido-reduttasi, necessario alla biosintesi della vitamina K. Considerando il tempo di emivita molto lungo nel sangue del bromadiolone si possono verificare diminuzioni di concentrazione nel sangue di vitamina K (necessaria alla sintesi di protrombina) anche dopo giorni dall'esposizione.

Inalazione: Tossicità non significativa del preparato. Evitare in ogni caso di inalare il preparato.

Ingestione: Intossicazioni sono possibili per ingestione (emorragie interne). The WHO Recommended Classification of Pesticides by Hazard (edizione 2004, revisione del 2006) indica per il principio attivo **bromadiolone** un valore di LD50 di 0,3 mg/Kg. Conseguentemente, considerando la concentrazione finale del p.a. nel preparato, il valore di LD50 stimato del preparato risulta > 2000 mg/Kg.

Considerando la concentrazione del p.a. nel preparato l'ingestione accidentale è da considerarsi come relativamente poco pericolosa per l'uomo.

Contatto con la pelle: Tossicità non significativa del preparato. Evitare in ogni caso il contatto diretto con il preparato.

Contatto con gli occhi: Tossicità non significativa del preparato. Evitare in ogni caso il contatto diretto con il preparato.

Dati tossicologici:

-BROMADIOLONE

LD50 orale ratto: 0,56 mg/kg

LD50 cutanea ratto: 1,71 mg/kg

LC50 inalazione ratto: 0,43 µg/l 4h

-DENATONIO BENZOATO

LD50 orale ratto: 749 mg/kg

LD50 cutanea ratto >2000 mg/kg

LC50 inalazione ratto 4h: 0,2 mg/l

RAT CONTROL

Bromadiolone

Revisione 2.0 del 29 Maggio 2015

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Il principio attivo (**bromadiolone**) risulta altamente tossico per gli organismi acquatici e può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Dati eco-tossicologici non sono disponibili per la miscela in quanto tale. Sono indicate di seguito le informazioni tossicologiche relative alle sostanze che compongono la miscela.

12.1 Tossicità

-BROMADIOLONE

LC50 pesci > 8 mg/l trota iridea 96h

LC50 invertebrati: 2,0 mg/l Daphnia 48h

LC50 invertebrati > 8,4 mg/Kg terreno umido, Eisenia foetida 14 giorni

ER50 alghe: 0,17 mg/L scenedesmus subspicatus 96 h

ER50 alghe: 1,0 mg/L scenedesmus subspicatus 72 h

ER50 alghe: 1,14 mg/L pseudokirchneriella subcapicatus 72h

EC50 microorganismi: 31,6 mg/L activated sludge 3h

DL50 uccelli: 314 mg/Kg pc Japanese quail

DL50 uccelli: 28,9 mg/Kg cibo Japanese quail

NOEC uccelli: 0,1 mg/Kg cibo Japanese quail

12.2 Persistenza e biodegradabilità

-BROMADIOLONE: non è facilmente degradabile, non si degrada per idrolisi a pH 7 e 9, tempo di dimezzamento fotolitico è di 12 ore, è rapidamente degradato nel suolo in condizioni aerobiche con un DT50 stimato compreso tra 4 e 53 giorni (a 12° C, estrapolato da 20 e 25 °C), DT50 di depurazione > 14 giorni.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

-BROMADIOLONE: BCF_{fish}: 575

12.4 Mobilità nel suolo

-BROMADIOLONE: è considerato da poco mobile a mobile nel suolo.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

-BROMADIOLONE: è considerato un potenziale PBT.

12.6 Altri effetti avversi

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Considerazioni generali: Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. I contenitori, anche se completamente svuotati, non devono essere dispersi nell'ambiente. Se contengono residui devono essere classificati, stoccati ed avviati ad un idoneo impianto di trattamento.

Classificazione:

La classificazione del rifiuto è un obbligo del produttore dello stesso.
Possibili codici CER: 07 04 13 (rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose), 16 03 05 (rifiuti organici contenenti sostanze pericolose).



RAT CONTROL

Bromadiolone

Revisione 2.0 del 29 Maggio 2015

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il preparato non presenta rischi per il trasporto.

14.1 Numero ONU

N.A.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4 Gruppo di imballaggio

N.A.

14.5 Pericoli per l'ambiente

N.A.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

N.A.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normativa di riferimento:

- Vengono rispettate le indicazioni fornite dalla seguente normativa europea:
- Direttiva 99/45/CE (classificazione ed etichettatura preparati pericolosi) recepita dal D.Lgs n° 65/2003;
 - Direttiva 67/548/CE (classificazione ed etichettatura sostanze pericolose);
 - Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP);
 - Direttiva 98/24/CE (protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi da agenti chimici) recepita dal D.Lgs 81/2008;
 - regolamento (CE) 1907/2006 (REACH);
 - Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP);
 - Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo;
 - Banca dati sulle sostanze GESTIS - IFA (Institute für Arbeitsschutz der Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.



RAT CONTROL

Bromadiolone

Revisione 2.0 del 29 Maggio 2015

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Considerazioni generali: L'informazione fornita su questa scheda di sicurezza corrisponde allo stato attuale delle nostre conoscenze e della nostra esperienza del prodotto, e non è esaustiva. Salvo indicazioni contrarie si applica al prodotto in quanto tale e conforme alle specifiche. In caso di combinazioni o miscele, assicurarsi che nessun nuovo pericolo possa manifestarsi. È comunque responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'idoneità e completezza delle informazioni in relazione al particolare uso che ne deve fare. Essa non dispensa in nessun caso l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme legislative, amministrative e di regolamentazione relative al prodotto, all'igiene, alla sicurezza dei lavoratori e alla protezione dell'ambiente. Per ulteriori informazioni riguardo alla miscela consultare l'etichetta dello stesso apposta sulla confezione

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 1	Tossicità acuta, pericolo di categoria 1
Acute Tox. 2	Tossicità acuta, pericolo di categoria 2
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, pericolo di categoria 4
Eye Dam 1	Lesioni oculari gravi, pericolo di categoria 1
Skin Irrit 2	Irritante per la pelle, pericolo di categoria 2
Aquatic Acute 1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, pericolo acuto di categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericolo cronico per l'ambiente acquatico, pericolo cronico di categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericolo cronico per l'ambiente acquatico, pericolo cronico di categoria 3
STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione ripetuta, categoria 1
Acute Tox. CAT 1	Tossicità acuta per inalazione, pericolo acuto di categoria 1
Reproductive Tox 1A	Tossicità per il feto, pericolo tossico di categoria 1

H300	Letale se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H330	Letale se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H360D	Può nuocere al feto.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Sezioni modificate: 2, 3, 8, 11, 12, 16.

Questa scheda annulla e sostituisce tutte le versioni precedenti.

Pag. 8 a 8